

La progettazione dell'inclusione

PEI, PI, GLOI, GLI, GIT, GLIR ALLA LUCE DEL D.LGS. 66/2017 E S.M.I.

Definizione di disabilità da ICF

Disabilità è un termine ombrello che ricomprende compromissioni di funzioni corporee, alterazioni di strutture corporee, limitazioni nello svolgimento di attività e restrizioni di partecipazione.

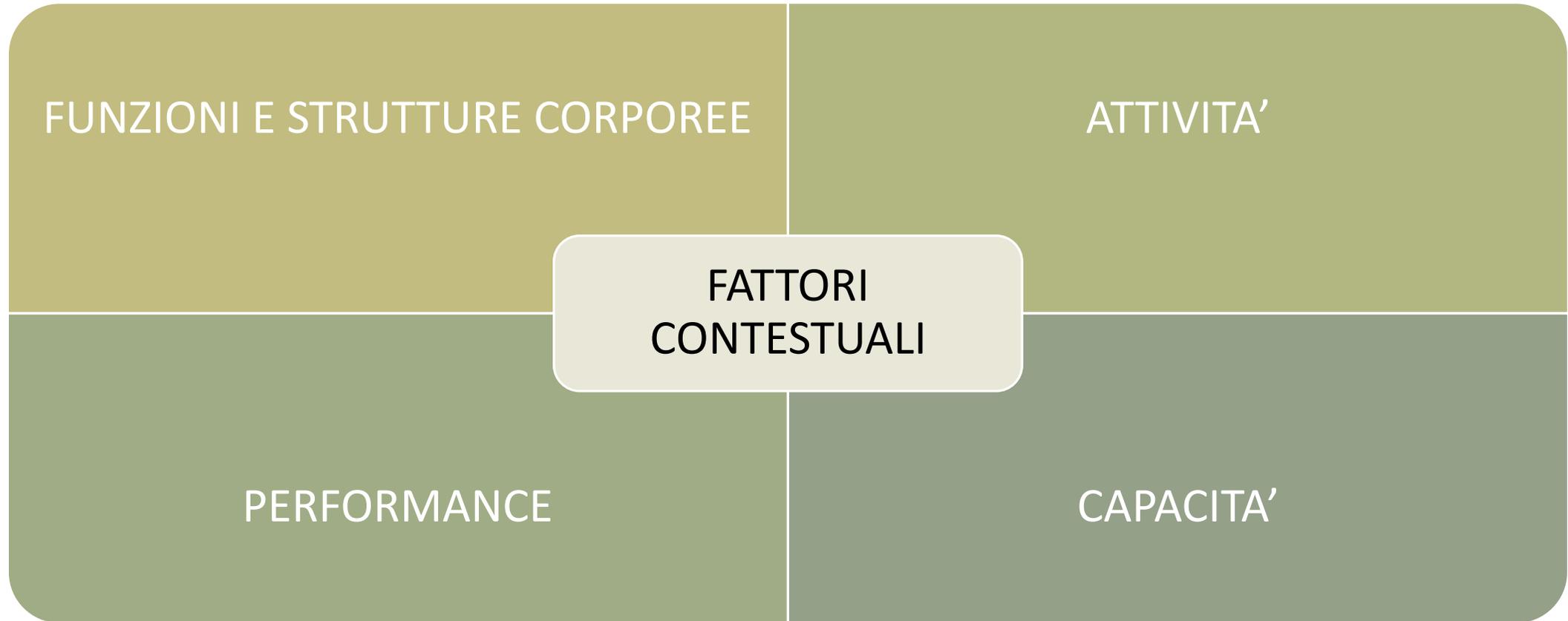
Condizione di disabilità

Compromissioni delle
funzioni o strutture
corporee non
temporanee

Interazione con fattori
barriera di diverso tipo

Restrizione alla
partecipazione

I fattori contestuali



Dall'accertamento al PEI

Certificazione ai sensi dell'art. 4 della L. 104/1992

Contestualmente: accertamento della condizione di
disabilità ai fini dell'inclusione scolastica

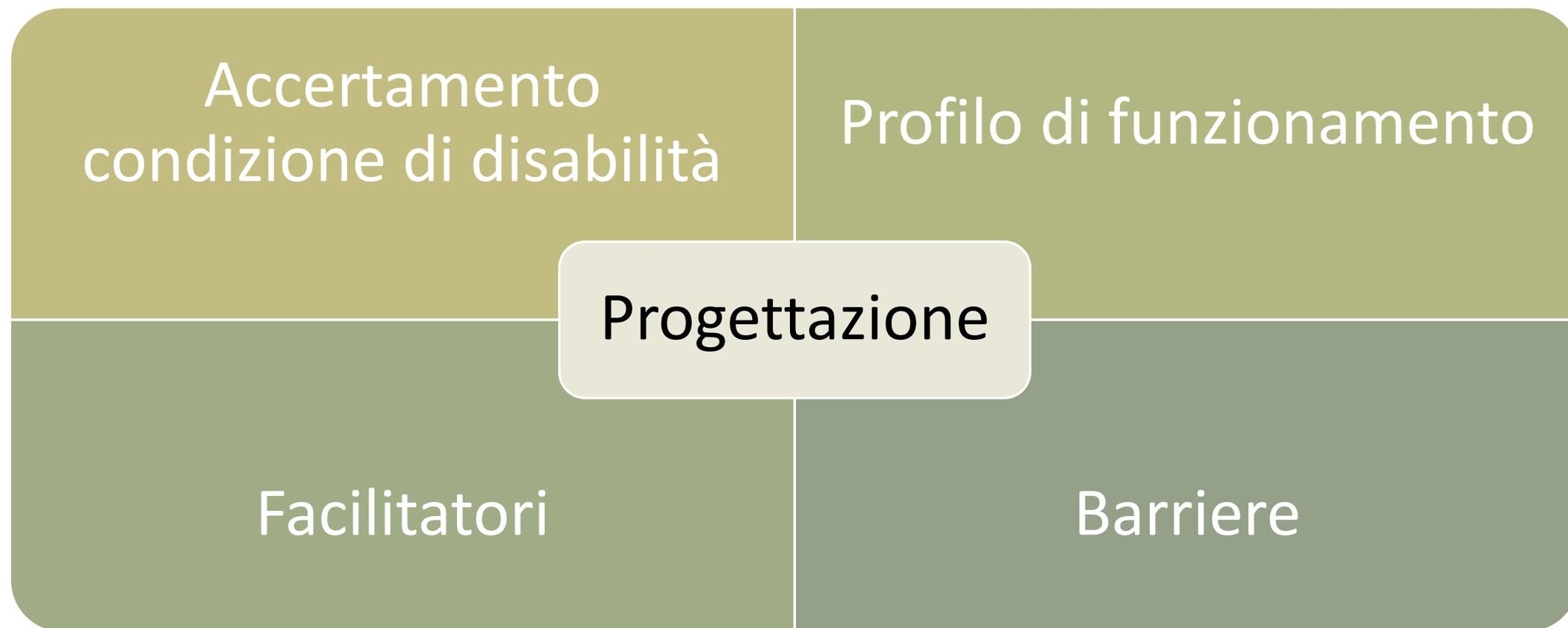
Profilo di Funzionamento

Piano educativo individualizzato

Il PEI tiene conto....

- Tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità
- Tiene conto del profilo di funzionamento (che è propedeutico e necessario)
- «avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS»

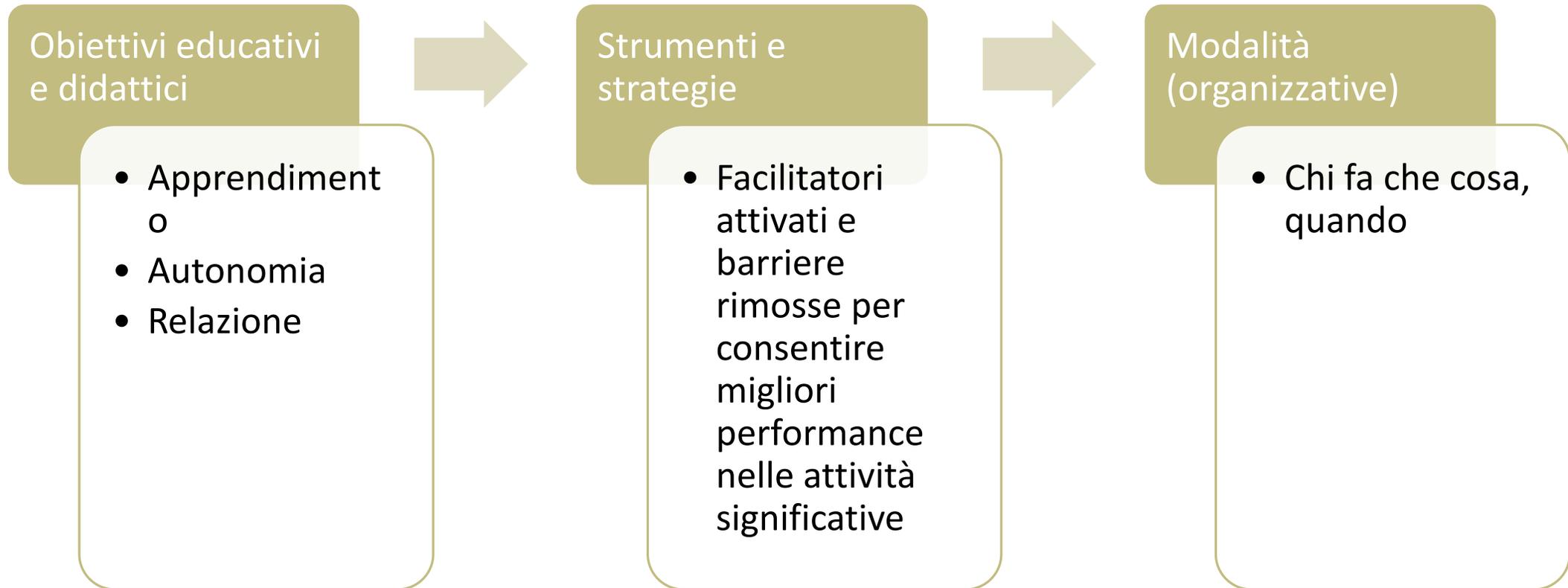
Gli elementi per la definizione del PEI



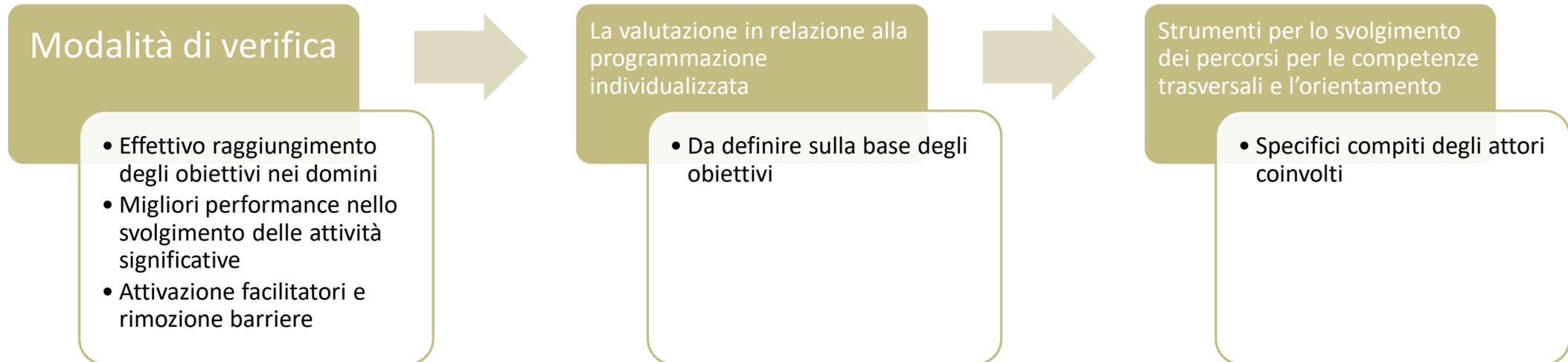
Profilo di funzionamento (per es.)



Piano educativo individualizzato



Piano educativo individualizzato



Piano educativo individualizzato

1. Osservazione: «L'insegnante di sostegno e i docenti curricolari osservano il funzionamento dell'alunno in classe tenendo conto degli elementi desunti dal Profilo di funzionamento nei tre domini, come più sotto proposto. L'osservazione ha lo scopo di individuare gli strumenti, le strategie e le modalità di organizzazione delle misure di sostegno».

Sarebbe necessaria una esemplificazione degli strumenti e delle strategie desunte dai fattori ambientali di ICF

Dall'Inventario della Rete per l'inclusione di Terni

Prodotti e tecnologia per l'istruzione	1. Dotazioni tecnologiche e facilitanti per l'accesso ai contenuti di istruzione;	Tastiera facilitata; CAA; Sintesi vocale; Ausili tiflodidattici; Disponibilità di libri e documentazione didattica digitale; Ausili e tecnologie facilitanti e di supporto per l'accesso ai contenuti d'istruzione; Altro	Utilizzo di libri digitali; Digitalizzazione di dispense e di strumenti per l'apprendimento prodotti in classe; Utilizzo di software specifici, di ausili e delle risorse relative alle nuove tecnologie per l'educazione e l'istruzione; Altro
--	---	---	--

Altra esemplificazione di fattori ambientali

<p>Prodotti e tecnologia per l'istruzione</p>	<p>1. Prodotti e ausili per l'esercizio delle abilità cognitive</p>	<p>Prodotti e ausili, analogici o digitali, per l'esercizio e lo sviluppo della memoria, delle abilità di sequenzializzazione, dell'attenzione, dei concetti, per lo sviluppo delle abilità di classificazione, di risoluzione dei problemi, per il ragionamento induttivo/deduttivo, per la comprensione della connessione logica; software didattici, anche specifici, per lo sviluppo di tali abilità; coding, programmi per la robotica</p>
--	--	--

Altra esemplificazione di fattori ambientali

Supporto informale (da parte di amici, conoscenti, vicini di casa)	1. Supporto nel dominio dell'apprendimento	Facilitazione nell'apprendimento, supporto all'apprendimento mediante attività di tutoring, svolgimento di compiti a coppie o in gruppo, in ambiente non scolastico;
---	---	---

PEI: l'osservazione

Si può far riferimento al Profilo di funzionamento e alla descrizione globale del funzionamento nei singoli domini, con particolare riferimento alle attività. Si descrivono le attività significative (in modo discorsivo) ponendo attenzione ai fattori ambientali.

OSSERVAZIONE. PERIODO: (Es.: 15 SETTEMBRE – 15 OTTOBRE)

AREA DELL'APPRENDIMENTO:

*F. ha un buon rapporto con i compagni e **apprende informazioni e concetti** più volentieri **se inserito all'interno della classe**, soprattutto **quando lavora in piccoli gruppi** ed è **aiutato dall'insegnante di sostegno, da altri adulti di riferimento o anche da un compagno con funzioni di tutor**.
Quando in classe si svolgono lavori **con la LIM**, svolge compiti **facili insieme agli altri**.*



Si dovrebbe osservare la performance solo nelle aree dove risultano difficoltà.

PEI: Gli obiettivi educativi e didattici

Sulla base delle indicazioni del Profilo di funzionamento, si definiscono nelle attività «acquisizioni di informazioni» e «acquisizioni di concetti» gli obiettivi a breve o medio e lungo termine per le discipline, ovvero le competenze.

OBIETTIVI NELL' AREA APPRENDIMENTO

Storia: distinguere le classi sociali

Storia: riconoscere l'abbigliamento di persone appartenenti a classi sociali diverse

Storia: conoscere il termine «aristocrazia»

Storia: riconoscere un abbigliamento «aristocratico»

Ecc.

PEI: Misure di sostegno

Si ricavano dall'osservazione e si considerano quali «misure di sostegno»

Misure di sostegno

AREA DELL'APPRENDIMENTO:

- *assicurare le condizioni per l'inserimento nella classe (Strategia)*
- *lavorare in piccoli gruppi (Strategia)*
- *supporto dell'insegnante di sostegno, altri adulti, tutor (Strategia)*
- *presenza della LIM (Strumento)*

Misure di sostegno/Barriere e facilitatori

AREA DELL'APPRENDIMENTO:

- *assicurare le condizioni per l'inserimento nella classe (Strategia) – Posso assicurarlo: FACILITATORE*
- *lavorare in piccoli gruppi (Strategia) – Posso disporlo: FACILITATORE*
- *supporto dell'insegnante di sostegno, altri adulti, tutor (Strategia) – Posso preverderlo: FACILITATORE*
- *presenza della LIM (Strumento): Non è più presente nella classe, ma sarebbe necessaria: BARRIERA*

PEI: Misure di sostegno/Barriere e facilitatori

Si ricavano dall'osservazione e si considerano quali «misure di sostegno». La presenza, l'assenza, la necessità e l'efficacia qualificano le misure di sostegno come barriere o facilitatori

PEI: Modalità di organizzazione

Si organizza l'ambiente di apprendimento, stabilendo chi fa che cosa e quando.

Modalità di organizzazione

AREA DELL'APPRENDIMENTO:

(Per ognuna delle misure di sostegno si indicheranno le figure professionali e i compiti da esse svolti)

- assicurare le condizioni per l'inserimento nella classe
- lavorare in piccoli gruppi (Strategia)
- supporto dell'insegnante di sostegno, altri adulti, tutor (Strategia)
- presenza della LIM (Strumento)

PEI: Verifica

In relazione agli obiettivi educativi e didattici si prevedono modalità di verifica dell'efficacia delle misure di sostegno mediante l'analisi del raggiungimento degli obiettivi

Modalità di verifica

L'esito della verifica degli obiettivi dovrebbe confluire nella valutazione della qualità dell'inclusione scolastica

Responsabilità?

Non attivare facilitatori e rimuovere barriere (misure di sostegno) potendolo fare

- ➔ Il d.lgs. 66/2017 e s.m.i. richiama l'art. 2 della Convenzione ONU relativo all'accomodamento ragionevole: indica le modifiche e gli adattamenti necessari ed appropriati che non impongano un onere sproporzionato o eccessivo, ove ve ne sia necessità in casi particolari, per assicurare alle persone con disabilità il godimento e l'esercizio, su base di eguaglianza con gli altri, di tutti i diritti umani e libertà fondamentali

Responsabilità?

Non utilizzare in modo ottimale le molteplici misure di sostegno, sulla base dei bisogni individuali

➔ Importanza della funzione dei Gruppi per l'inclusione territoriale (GIT)

Gruppo lavoro operativo per l'inclusione

Al fine della definizione dei PEI e della verifica del processo di inclusione, compresa la proposta di quantificazione di ore di sostegno e delle altre misure di sostegno, tenuto conto del profilo di funzionamento, presso ogni Istituzione scolastica sono costituiti i Gruppi di lavoro operativo per l'inclusione dei singoli alunni con accertata condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica.

Ogni Gruppo di lavoro operativo e' composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori della bambina o del bambino, dell'alunna o dell'alunno, della studentessa o dello studente con disabilita', o di chi esercita la responsabilita' genitoriale, delle figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con la bambina o il bambino, l'alunna o l'alunno, la studentessa o lo studente con disabilita' nonche' con il necessario supporto dell'unita' di valutazione multidisciplinare

Elabora e approva il PEI

Gruppo lavoro operativo per l'inclusione

Al fine della definizione dei PEI e della verifica del processo di inclusione, compresa la proposta di quantificazione di ore di sostegno e delle altre misure di sostegno, tenuto conto del profilo di funzionamento, presso ogni Istituzione scolastica sono costituiti i Gruppi di lavoro operativo per l'inclusione dei singoli alunni con accertata condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica.

Ogni Gruppo di lavoro operativo e' composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori della bambina o del bambino, dell'alunna o dell'alunno, della studentessa o dello studente con disabilita', o di chi esercita la responsabilita' genitoriale, delle figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con la bambina o il bambino, l'alunna o l'alunno, la studentessa o lo studente con disabilita' nonche' con il necessario supporto dell'unita' di valutazione multidisciplinare